



Presidenza del Consiglio dei ministri

CONFERENZA UNIFICATA

Parere, ai sensi dell'articolo 9, comma 3, del decreto legislativo 28 agosto 1997, n. 281, sullo schema di Programma statistico nazionale 2023-2025 – Aggiornamento 2025, deliberato dal Comitato di indirizzo e coordinamento dell'informazione statistica (Comstat) nella seduta del 25 novembre 2024.

Rep. atti n. 33/CU del 27 marzo 2025.

LA CONFERENZA UNIFICATA

Nella seduta del 27 marzo 2025:

VISTO l'articolo 9, comma 3, del decreto legislativo 28 agosto 1997, n. 281;

VISTO il decreto legislativo 6 settembre 1989, n. 322, recante “Norme sul Sistema statistico nazionale e sulla riorganizzazione dell'Istituto nazionale di statistica, ai sensi dell'art. 24 della L. 23 agosto 1988, n. 400” e, in particolare, l'articolo 13, il quale dispone che le rilevazioni statistiche di interesse pubblico affidate al Sistema statistico nazionale ed i relativi obiettivi sono stabiliti nel Programma statistico nazionale, che ha durata triennale e viene aggiornato annualmente;

VISTA la delibera di questa Conferenza, di cui al rep. atti n. 861 del 14 luglio 2005, con la quale è stato istituito il Gruppo permanente di lavoro ISTAT, regioni, ANCI, UPI e UNCEM in materia di statistica, convocato per l'espletamento dell'attività istruttoria degli argomenti da porre all'ordine del giorno di questa Conferenza medesima;

VISTA la nota prot. n. 448430/25 del 24 febbraio 2025 dell'Istituto nazionale di statistica (ISTAT), acquisita, in pari data, al prot. DAR n. 3297, con la quale, ai fini dell'espressione del parere di questa Conferenza, è stato trasmesso lo schema di Programma statistico nazionale 2023-2025 – Aggiornamento 2025, corredato dei relativi allegati, deliberato dal Comitato di indirizzo e coordinamento dell'informazione statistica (Comstat) nella seduta del 25 novembre 2024;

VISTA la nota prot. DAR n. 3367 del 24 febbraio 2025, con la quale l'Ufficio per il coordinamento delle attività della segreteria della Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le regioni e le province autonome di Trento e di Bolzano ha trasmesso il suddetto schema di Programma, corredato dei relativi allegati, ai componenti del Gruppo permanente di lavoro ISTAT, regioni, ANCI, UPI e UNCEM in materia di statistica, nonché alle amministrazioni statali interessate, con la contestuale convocazione di una riunione tecnica per il giorno 4 marzo 2025, all'esito della quale i rappresentanti delle regioni e delle Province autonome di Trento e di Bolzano si sono riservati di trasmettere un documento, ai fini dell'espressione del parere tecnico favorevole, contenente alcune raccomandazioni;

CONSIDERATO che nel corso della seduta del 27 marzo 2025 di questa Conferenza:



Presidenza del Consiglio dei ministri

CONFERENZA UNIFICATA

- le regioni e le Province autonome di Trento e di Bolzano hanno espresso parere favorevole sullo schema di Programma in titolo, con le osservazioni contenute nel documento consegnato che, allegato al presente atto (allegato 1), ne costituisce parte integrante;
- l'ANCI e l'UPI hanno espresso parere favorevole;

VISTI gli esiti della seduta del 27 marzo 2025 di questa Conferenza, nel corso della quale il rappresentante dell'ISTAT ha riferito che si terrà conto, nel Programma, delle osservazioni formulate dalle regioni e dalle Province autonome di Trento e di Bolzano;

ESPRIME PARERE FAVOREVOLE

nei termini di cui in premessa, ai sensi dell'articolo 9, comma 3, del decreto legislativo 28 agosto 1997, n. 281, sullo schema di Programma statistico nazionale 2023-2025 – Aggiornamento 2025, deliberato dal Comitato di indirizzo e coordinamento dell'informazione statistica (Comstat) nella seduta del 25 novembre 2024.

Il Segretario
Cons. Paola D'Avena

Il Presidente
Ministro Roberto Calderoli



CONFERENZA DELLE REGIONI
E DELLE PROVINCE AUTONOME



25/27/CU06/C2

POSIZIONE SULLO SCHEMA DI PROGRAMMA STATISTICO NAZIONALE 2023-2025 – AGGIORNAMENTO 2025

Parere, ai sensi dell'articolo 9, comma 3, del decreto legislativo 28 agosto 1997, n. 281

Punto 6) O.d.g. Conferenza Unificata

Le Regioni e le Province Autonome esaminata la proposta di Programma Statistico Nazionale (PSN) 2023-2025 – aggiornamento 2025, pervenuta dall'Istat, esprimono parere favorevole e formulano le seguenti osservazioni.

Confermando l'apprezzamento per alcune scelte volte a ottimizzare l'*iter* di approvazione del documento, si ribadisce tuttavia quanto già evidenziato in precedenti pareri, ovvero che la complessità dei passaggi previsti dalla normativa vigente determina un allungamento dei tempi di approvazione, i quali risultano decisamente inadeguati rispetto agli obiettivi di programmazione, criticità peraltro evidenziata nella Relazione di accompagnamento. Si ribadisce, inoltre, la necessità di un intervento strutturale, anche di tipo normativo, quale strumento più efficace per il superamento di questi aspetti critici, aspetto richiamato anch'esso nella Relazione.

A questo proposito, si ribadisce altresì quanto più volte evidenziato, ovvero che gli attuali tempi di formalizzazione, creando un disallineamento tra la funzione "programmatoria" e quella "autorizzatoria" del PSN, appaiono un fattore particolarmente critico in ragione del fatto che la norma subordina la fornitura di microdati da parte degli enti del Sistan alle esigenze dei «*trattamenti statistici previsti dal programma statistico nazionale*», fornendo in questo modo la base giuridica necessaria al trattamento ai sensi del nuovo regolamento europeo sulla *privacy*.

Si sottolinea, inoltre, che gli elementi richiamati costituiscono un limite, sia alla partecipazione delle Regioni al PSN, sia al possibile sviluppo del progetto di coordinamento e integrazione tra i Programmi statistici regionali e provinciali (PSR, PSP) e il PSN.

Si ritiene necessario proseguire il processo di revisione delle tassonomie utilizzate dal PSN, tenendo presente l'evoluzione intervenuta negli ultimi anni, non soltanto nelle modalità tecniche di acquisizione dei dati, ma anche nei modelli di collaborazione sottostanti ai processi di produzione statistica, mediante la revisione e l'aggiornamento delle classificazioni e dei concetti che riguardano gli aspetti organizzativi espressi dalle schede PSN (quali quello di "titolarità", di "compartecipazione", ecc.).

Parimenti, in materia di riservatezza statistica e protezione dei dati personali, si ritiene di evidenziare che è necessario proseguire la collaborazione e il coordinamento tra i diversi attori del Sistan, al fine di rendere più efficiente l'attività e offrire risposte e soluzioni quanto più omogenee possibili.

In questo quadro si richiama, inoltre, la necessità di aggiornare alle mutate condizioni di contesto l'Accordo quadro in materia statistica siglato nel luglio 2017, oltre che rinnovare il Protocollo d'intesa Istat-Enti territoriali (Regioni e Province Autonome, UPI, ANCI).

Si ritiene, altresì, di ribadire che appare opportuno approfondire ulteriormente la riflessione sull'offerta statistica e i *gap* informativi che caratterizzano ciascun settore, a partire da quelli che allo stato attuale presentano maggiori criticità in termini di sovrapposizioni tra lavori e mancata armonizzazione delle classificazioni. A tal proposito, tra quelli che maggiormente coinvolgono gli enti territoriali nel ruolo di rispondenti oltre che di produttori di statistiche, si confermano i settori Trasporti e Pubblica amministrazione. In generale, questo tipo di riflessione deve trovare adeguato spazio nelle sedi di confronto interistituzionale dedicate alla pianificazione e al monitoraggio della produzione statistica ufficiale, sia a livello strategico, nell'ambito dei comitati paritetici a supporto del sistema delle Conferenze (Stato-Regioni e Unificate), sia a livello operativo, nell'ambito dei Circoli di qualità.

Si esprime, infine, apprezzamento per la riduzione delle rilevazioni dirette a favore delle attività che integrano fonti diverse, anche in ragione del fatto che si auspica che questa scelta possa portare ad incrementare ulteriormente la diffusione delle informazioni statistiche a un livello territoriale fine, comunale e/o sub-comunale. Ciò consentirà di leggere il territorio, individuarne le caratteristiche rilevanti e offrire informazioni statistiche ad un elevato livello di dettaglio territoriale.

A fronte di quanto sopra esposto, le Regioni e Province Autonome esprimono parere favorevole sul PSN 2023-2025- aggiornamento 2025 e sui lavori in esso previsti.

Roma, 27 marzo 2025

